SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PER IL SUPPORTO NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI DOCENZA NELL'AMBITO DEI SEGUENTI MASTER EXECUTIVE INPS A.A. 2022-2023-BANDO EMANATO CON PROVVEDIMENTO N. 154 DEL 2 OTTOBRE 2023:

Gestione Finanziaria nella P.A.- I Livello Finanza e gestione del rischio - II Livello Pianificazione e controllo finanziario nelle aziende sanitarie - Il Livello

VERBALE

Il giorno 31 ottobre 2023, alle ore 11,00, presso la stanza 4.01b si è riunita al completo la Commissione giudicatrice per il conferimento di n. 3 contratti di prestazione d'opera indicati in epigrafe, nominata con Provvedimento del Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza n. 156 del 19 ottobre 2023 e composta da:

Prof. Carmelo INTRISANO

Presidente

Prof.ssa Anna Paola MICHELI

Componente

Prof.ssa Benedetta CUOZZO

Componente

Si dà atto a verbale che, al momento dell'insediamento, il Presidente ha ricevuto n. 3 domande pervenute entro i termini della scadenza del Bando, corredate da curriculum, da parte dei seguenti candidati:

N.	MASTER	Candidati
	Gestione Finanziaria nella P.A I livello	CAFOLLA Elisa
	Finanza e gestione del rischio II livello	CAFOLLA Elisa
3	Pianificazione e controllo finanziario nelle aziende sanitarie II livello	CAFOLLA Elisa

I Commissari, esaminati i nominativi dei candidati, dichiarano di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli art. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare, di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, né con i candidati, né tra loro. I Commissari, inoltre, dichiarano di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo dell'astensione dalla partecipazione alla Commissione, come da Allegati n. 1, n. 2 e n. 3.

La Commissione procede, quindi, alla valutazione dei titoli, per la quale, conformemente a quanto stabilito nel bando, ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

Oggetto del contratto	Competenze e titoli valutabili	Punti
Tutoraggio per il supporto nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di docenza nell'ambito di n. 3 Master Executive INPS a.a. 2022-2023. In particolare, le attività da svolgere sono le seguenti: • assistenza alla didattica; • supporto all'ordinario svolgimento della didattica; • gestione della mailing list; • supporto nella divulgazione del materiale didattico; • diffusione del materiale in FaD; • raccolta e organizzazione della documentazione delle attività del Master; • gestione del gruppo discenti; • orientamento al lavoro operativo; • assistenza alla formazione on-line.	 Laurea magistrale, v.o. o equipollente Abilitazioni e/o certificazioni professionali 	Max punti 50
	• congruenza dei titoli posseduti con le tematiche dei Master	Max punti 50

UNIVERSITA" DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

n 3 NOV 2023

Pag. 1 di 3

Ai fini della selezione la Commissione stabilisce, all'unanimità, di assegnare i punteggi sulla base dei requisiti richiesti dal bando:

Titoli valutabili	Voto	Punteggio attribuito
Laurea magistrale, v.o. o equipollente	66 a 70	33
Lautea magnetaic, viol o equiposition	71 a 75	34
	76 a 80	35
	81 a 85	36
	86 a 90	37
	91 a 95	38
	96 a 100	39
	101 a 105	40
	106 a 109	41
	110 e 110 e lode	43
Abilitazioni e/o certificazioni professionali		Max 7
Congruenza dei titoli posseduti con le tematiche dei Master		Max 50

La Commissione, pertanto, sulla base dei risultati conseguiti dal candidato nella valutazione dei curricula e dei titoli attribuisce i seguenti punteggi:

Master in Gestione Finanziaria nella P.A. – I Livello

1. CAFOLLA Elisa

Titoli	Descrizione	Punti
Laurea magistrale, v.o. oʻ equipollente	Laurea Magistrale in Scienze Economico Aziendali, indirizzo Economia e Diritto d'Impresa (110 e lode)	43
Abilitazioni e/o certificazioni professionali		***
Congruenza dei titoli posseduti con le tematiche dei Master		50
TOTALE		93

Master in Finanza e gestione del rischio $- \, { m II} \, { m Livello}$

1. CAFOLLA Elisa

Titoli	Descrizione	Punti
Laurea magistrale, v.o. o equipollente	Laurea Magistrale in Scienze Economico Aziendali, indirizzo Economia e Diritto d'Impresa (110 e lode)	43
Abilitazioni e/o certificazioni professionali		
Congruenza dei titoli posseduti con le		50
tematiche dei Master TOTALE		93

Master in Pianificazione e controllo finanziario nelle aziende sanitarie - II Livello

1.- CAFOLLA Elisa

Titoli	Descrizione	Punti
Laurea magistrale, v.o. o equipollente	Laurea Magistrale in Scienze Economico Aziendali, indirizzo Economia e Diritto d'Impresa (110 e lode)	43
Abilitazioni e/o certificazioni professionali		*
Congruenza dei titoli posseduti con le tematiche dei Master		50
TOTALE		93

Pertanto, i punteggi complessivi assegnati ai candidati risultano come di seguito:

DENOMINAZIONE MASTER INPS a.a. 2022-2023	Содпоте е поте	Punteggio totale
Gestione Finanziaria nella P.A. – I Livello	CAFOLLA Elisa	93/100
Finanza e gestione del rischio	CAFOLLA Elisa	93/100
Pianificazione e controllo finanziario nelle aziende sanitarie	CAFOLLA Elisa	93/100

La Commissione, all'unanimità dichiara, quindi, vincitori della selezione pubblica in oggetto i seguenti candidati:

N.	CANDIDATI	DENOMINAZIONE MASTER INPS 2,2. 2022-2023
	CAFOLLA Elisa	Gestione Finanziaria nella P.A.
2	CAFOLLA Elisa	Finanza e gestione del rischio
3	CAFOLLA Elisa	Pianificazione e controllo finanziario nelle aziende sanitarie

La Commissione toglie la seduta alle ore 12.30 dando mandato al Presidente di trasmettere al Responsabile del procedimento il verbale dei lavori con gli allegati e tutta la documentazione della procedura. Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Carmelo INTRISANO

Presidente

prof.ssa Anna Paola MICHELI

Componente

Componente

Prof.ssa Benedetta CUOZZO

Pag. 3 di 3

Muline Derekt a Groces



Allegato n. 2

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il sottoscritto prof. Carmelo INTRISANO in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 156 del 19/10/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- 2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al . momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo (*);
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- 7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Cassino, 31/10/2023

Il Dichiarante

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



Allegato n. 3

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

La sottoscritta prof.ssa Anna Paola MICHELI in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 156 del 19/10/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;

2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;

3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;

4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo (*);

5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;

- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- 7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Cassino, 31/10/2023

Il Dichiarante

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).







Allegato n. 1

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

La sottoscritta prof.ssa Benedetta CUOZZO, in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 156 del 19/10/2023, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;

 Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;

3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;

4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo (*);

5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;

- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- 7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Beredita Grace

Cassino, 31 ottobre 2023

Il Dichiarante.

(*) La presente condizione deve intendersi, ai fini dell'astensione dalla partecipazione alla relativa commissione, esclusivamente per le situazioni evidenziate dall'ANAC nella delibera n. 1208 del 22/11/2017, che di seguito si riportano "ai fini della sussistenza di un conflitto di interesse fra un componente la commissione di concorso ed un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. S1 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale" (Delibera ANAC del 22/11/2017, n. 1208).